

20. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA LABILITA' SISMICA DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO "V LOTTO"

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione del Servizio Tecnico Patrimonio e Contratti, Ufficio Edilizia Generale e Patrimonio.

"1. Situazione attuale

Con provvedimento del C.d.A. del 26.06.2014 è stato deliberato di avviare le procedure per il conferimento dell'incarico professionale finalizzato alle indagini di verifica sismica di livello 0 per gli edifici situati presso il CUS, l'Azienda Agraria e l'Orto Botanico nonché le indagini di livello 1 dell'edificio V Lotto, secondo quanto stabilito con l'O.P.C.M. n. 3274 del 2003.

Lo scopo di detta Ordinanza è quello di accertare il livello di adeguatezza degli edifici rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche e dalla nuova classificazione sismica del territorio nazionale.

Con lettera d'ordine n. 15566 del 16.12.2014, a seguito di gara espletata ai sensi del combinato disposto degli artt. 91, comma 2 e 125, comma 11 del D.lgs 163/06 e della determinazione n. 4/2007 dell'AVCP, è stato affidato il suddetto incarico all'Ing. Antonio Mariani che in data 13.08.2015 ha consegnato le risultanze sulla valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica degli edifici oggetto di incarico.

Dall'analisi condotta si sono rilevate carenze strutturali dell'edificio V Lotto che sono quelle tipiche delle strutture intelaiate prefabbricate costruite in tempi in cui vigeva la "non sismicità" del territorio di Viterbo.

La principale causa di inadeguatezza della struttura è da imputare alla mancanza di collegamenti delle strutture portanti e cioè travi e pilastri.

Tale situazione, in caso di sisma combinato orizzontale e verticale, può causare lo sfilamento delle travi dai pilastri e quindi il crollo del piano, come avvenuto in Emilia Romagna nel 2012 dove vigevano le stesse condizioni.

Risulta, pertanto, indispensabile e urgente intervenire sulla struttura per eliminare la labilità esistente creando le opportune connessioni tra gli elementi portanti trave-pilastro.

Per tale motivo il professionista incaricato ha consegnato, altresì, gli elaborati grafici preliminari sulla base dei quali poter poi sviluppare la progettazione definitiva ed esecutiva necessaria per realizzare gli interventi di messa in sicurezza.

Le connessioni devono essere realizzate utilizzando più modalità, variabili in ragione della diversa situazione strutturale, così come riportato negli elaborati grafici preliminari sopra indicati e nella relazione consegnata dall'Ing. Antonio Mariani.

Per non limitare l'uso dell'intero edificio, altrimenti inagibile per un lungo periodo di tempo, gli interventi saranno realizzati secondo un cronoprogramma che terrà conto delle esigenze di utilizzo degli spazi, ad esempio per le aule nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Ciò richiederà la presenza *in loco* giornaliera del direttore dei lavori, che sarà, nel caso di specie, anche coordinatore per la sicurezza, proprio perché l'immobile continuerà ad essere utilizzato dal personale e dagli studenti.

Dalla stima effettuata dal professionista incaricato in sede di redazione degli elaborati preliminari, considerando che gli interventi di connessione riguardano 176 elementi portanti trave-pilastro e che il costo di ogni connessione si aggira intorno alle 500,00 Euro, il costo totale per la messa in sicurezza dell'intero edificio sarà di circa 88.000,00 Euro + IVA.

Per quanto sopra esposto, si rende necessario conferire un incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva degli elementi strutturali, la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per la messa in sicurezza della labilità sismica delle strutture dell'edificio V Lotto il cui costo complessivo, calcolato sulla base del costo stimato degli interventi di messa in sicurezza, ammonta a circa Euro 20.000,00 oltre INARCASSA 4% e IVA.

2. Proposta

Per quanto sopra, si propone:

- di prendere atto degli elaborati prodotti dall'Ing. Antonio Mariani (verifica sismica, indicazioni preliminari di progettazione e stima dei costi);
- di prender atto che i tecnici afferenti alla Divisione III dell'Università risultano impossibilitati a svolgere il suddetto incarico professionale in quanto già impegnati in altre funzioni di istituto, lo svolgimento delle quali non consente il rispetto dei tempi della programmazione dei lavori di che trattasi;
- di procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, ad una indagine di mercato, mediante pubblicazione di un avviso all'albo del Comune di Viterbo e a quello dell'Ateneo, per l'individuazione dei professionisti da invitare alla gara;
- di autorizzare il Direttore Generale ad approvare con proprio provvedimento il predetto avviso nel quale saranno specificati i requisiti minimi richiesti per la partecipazione;
- di nominare Responsabile del Procedimento l'Arch. Lorian Vittori.

La spesa complessiva massima presunta pari ad Euro 25.376,00 graverà sul Cap. F.S.1.04.06 previo prelievo dei fondi dal Cap. F.S. 1.12.01."

L'Avv. Rago fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 26 e 28 ottobre 2015 (verbale n. 15/2015) ha osservato quanto segue: *"Il Collegio, condividendo l'urgenza degli interventi per la messa in sicurezza dell'edificio, segnala che, a conforto dei presupposti di legittimità dell'affidamento dell'incarico di collaborazione a soggetti esterni, andrebbe specificatamente accertata (con un'apposita dettagliata relazione) l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione, attraverso il concreto riscontro (cioè con riferimento a precisi parametri quali il numero e la qualificazione professionale del personale tecnico della Direzione III dell'Ateneo istituzionalmente deputato a questa attività) della carenza, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico"*.

Il Direttore Generale dà lettura della relazione **(All. 12)** del Dirigente della Divisione III e dai Coordinatori del Servizio Tecnico Patrimonio e Contratti, del Servizio Tecnico Impianti e Servizi e del Servizio Prevenzione e Protezione, in esito alle osservazioni del Collegio, in cui sono esposte le motivazioni per le quali, tenuto conto che all'interno dell'Ateneo non sono presenti le professionalità richieste, in ragione della tipologia di progettazione, sussistano le condizioni per ricorrere ad incarico esterno per lo svolgimento dell'incarico professionale per la progettazione

definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza della labilità sismica delle strutture dell'edificio V lotto.

Il Consiglio di Amministrazione,

Visto il provvedimento del C.d.A. del 26.06.2014 con il quale è stato deliberato di avviare le procedure per il conferimento dell'incarico professionale finalizzato alle indagini di verifica sismica di livello 0 per gli edifici situati presso il CUS, l'Azienda Agraria e l'Orto Botanico nonché le indagini di livello 1 dell'edificio V Lotto, secondo quanto stabilito con l'O.P.C.M. n. 3274 del 2003;

Preso atto che lo scopo di detta Ordinanza è quello di accertare il livello di adeguatezza degli edifici rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche e dalla nuova classificazione sismica del territorio nazionale;

Considerato che con lettera d'ordine n. 15566 del 16.12.2014, a seguito di gara espletata ai sensi del combinato disposto degli artt. 91, comma 2 e 125, comma 11 del D.lgs 163/06 e della determinazione n. 4/2007 dell'AVCP, è stato affidato il suddetto incarico all'Ing. Antonio Mariani che in data 13.08.2015 ha consegnato le risultanze sulla valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica degli edifici oggetto di incarico;

Preso atto che dall'analisi condotta si sono rilevate carenze strutturali dell'edificio V Lotto che sono quelle tipiche delle strutture intelaiate prefabbricate costruite in tempi in cui vigeva la "non sismicità" del territorio di Viterbo;

Preso atto che la principale causa di inadeguatezza della struttura è da imputare alla mancanza di collegamenti delle strutture portanti e cioè travi e pilastri;

Considerato che tale situazione, in caso di sisma combinato orizzontale e verticale, può causare lo sfilamento delle travi dai pilastri e quindi il crollo del piano, come avvenuto in Emilia Romagna nel 2012 dove vivevano le stesse condizioni;

Preso atto che risulta, pertanto, indispensabile e urgente intervenire sulla struttura per eliminare la labilità esistente creando le opportune connessioni tra gli elementi portanti trave-pilastro;

Rilevato che per tale motivo il professionista incaricato ha consegnato, altresì, gli elaborati grafici preliminari sulla base dei quali poter poi sviluppare la progettazione definitiva ed esecutiva necessaria per realizzare gli interventi di messa in sicurezza;

Considerato che le connessioni devono essere realizzate utilizzando più modalità, variabili in ragione della diversa situazione strutturale, così come riportato negli elaborati grafici preliminari sopra indicati e nella relazione consegnata dall'Ing. Antonio Mariani;

Rilevato che per non limitare l'uso dell'intero edificio, altrimenti inagibile per un lungo periodo di tempo, gli interventi saranno realizzati secondo un cronoprogramma che terrà conto delle esigenze di utilizzo degli spazi, ad esempio per le aule nei periodi di sospensione dell'attività didattica;

Preso atto che ciò richiederà la presenza *in loco* giornaliera del direttore dei lavori, che sarà nel caso di specie anche coordinatore per la sicurezza, proprio perché l'immobile continuerà ad essere utilizzato dal personale e dagli studenti;

Preso atto che dalla stima effettuata dal professionista incaricato, in sede di redazione degli elaborati preliminari, considerando che gli interventi di connessione riguardano 176 elementi portanti trave-pilastro e che il costo di ogni connessione si aggira intorno alle 500,00 Euro, il costo totale per la messa in sicurezza dell'intero edificio sarà di circa 88.000,00 Euro + IVA;

Tenuto conto che attualmente l'Ateneo non dispone al proprio interno di professionalità (ingegneri o architetti) in possesso della formazione specifica indispensabile per l'espletamento

delle seguenti attività: progettazione definitiva ed esecutiva degli elementi strutturali, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per la messa in sicurezza della labilità sismica delle strutture dell'edificio V Lotto;

Ritenuto di dover, pertanto, ricorrere al conferimento di un incarico esterno per lo svolgimento delle predette attività, il cui costo complessivo, calcolato sulla base del costo stimato degli interventi di messa in sicurezza, ammonta a circa Euro 20.000,00 oltre INARCASSA 4% e IVA;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti (riunione del 26 e 28 ottobre 2015 - verbale n. 15/2015), nel quale il Collegio stesso ha osservato quanto segue: *“Il Collegio, condividendo l’urgenza degli interventi per la messa in sicurezza dell’edificio, segnala che, a conforto dei presupposti di legittimità dell’affidamento dell’incarico di collaborazione a soggetti esterni, andrebbe specificatamente accertata (con un’apposita dettagliata relazione) l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Amministrazione, attraverso il concreto riscontro (cioè con riferimento a precisi parametri quali il numero e la qualificazione professionale del personale tecnico della Direzione III dell’Ateneo istituzionalmente deputato a questa attività) della carenza, sia sotto l’aspetto qualitativo che quantitativo, della figura professionale idonea allo svolgimento dell’incarico”*.

VISTA la relazione (**All. 12**) del Dirigente della Divisione III e dai Coordinatori del Servizio Tecnico Patrimonio e Contratti, del Servizio Tecnico Impianti e Servizi e del Servizio Prevenzione e Protezione, in esito alle osservazioni del Collegio, in cui sono esposte le motivazioni per le quali, tenuto conto che all’interno dell’Ateneo non sono presenti le professionalità richieste, in ragione della tipologia di progettazione, sussistano le condizioni per ricorrere ad incarico esterno per lo svolgimento dell’incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva per la messa in sicurezza della labilità sismica delle strutture dell’edificio V lotto;

delibera:

- di prendere atto degli elaborati prodotti dall’Ing. Antonio Mariani (verifica sismica, indicazioni preliminari di progettazione e stima dei costi);
- di procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, ad una indagine di mercato, mediante pubblicazione di un avviso all’albo del Comune di Viterbo e a quello dell’Ateneo, per l’individuazione dei professionisti da invitare alla gara;
- di autorizzare il Direttore Generale ad approvare con proprio provvedimento il predetto avviso nel quale saranno specificati i requisiti minimi richiesti per la partecipazione;
- di nominare Responsabile del Procedimento l’Arch. Lorian Vittori.

La spesa complessiva massima presunta pari ad Euro 25.376,00 graverà sul Cap. F.S.1.04.06 previo prelievo dei fondi dal Cap. F.S. 1.13.01 (pren. 624/2015) per € 23.935,39 e eventuale storno da Fondo di riserva F.S. 1.12.01 per la differenza.